

EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'O.C.D.P.C. N. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 826/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Aggiornamento del Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 di data 28 ottobre 2022.

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
E SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC N. 826/2022

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e pertanto fino al 14 novembre 2020;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito OCDPC n. 622/2019) *“Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a

"PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 assegna al Commissario delegato, avvalendosi della struttura di Protezione Civile della Regione;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 03 dicembre 2020, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto si è concluso in data 14 novembre 2021;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza;

DATO ATTO che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (*citata nel presente testo anche come Ordinanza n. 826/2022 oppure OCDPC n. 826/2022*) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (GU n. 13 del 18 gennaio 2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati, nonché degli interventi di cui alla rimodulazione ai sensi dell'Ordinanza n. 807/2021, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

DATO ATTO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 826/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato e al Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 1/2020);

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 826 del 4 gennaio 2022 per cui *"Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

DATO ATTO che la gestione commissariale, a fronte della ricognizione avviata ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 674 del 16 maggio 2020, è stata destinataria di risorse provenienti dal Fondo per le emergenze nazionale con le seguenti ordinanze del Capo del Dipartimento di protezione civile:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 807 del 9 novembre 2021, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto e il territorio del Comune di Venezia»*, con la quale il Commissario Delegato nominato con la citata ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 è stato autorizzato ad utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà dell'Unione europea già trasferite a seguito della decisione (UE) C/2020/6272 del 9 settembre 2020 nella misura di € 4.306.910,00, per l'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento della

situazione di emergenza di cui trattasi, ivi compresi quelli di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del citato decreto legislativo n. 1/2018;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 814 del 9 dicembre 2021, recante «*Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*», con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019, risorse finanziarie pari ad € 12.902.233,43, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12 gennaio 2022, recante «*Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*», con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019 e 2020, ulteriori risorse finanziarie pari ad € 10.163.244,80, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

RICHIAMATO il Decreto n. 913 del 14 aprile 2022 relativo a “*Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile*”, tramite il quale l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato il ruolo di Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022 ai fini del proseguimento delle attività;

VISTI i provvedimenti di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con cui

- viene parzialmente approvato il Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 807/2021 per un importo complessivo di € 1.806.910,00 (POST/15682/2022, agli atti con prot. 9807 di data 11 aprile 2022);
- viene approvato il Piano degli investimenti per un importo di € 10.163.244,80, che trova copertura nelle risorse regolate dall'Ordinanza n. 839/2022 (POST/10578/2022, agli atti con prot. 6639 di data 11 marzo 2022);
- viene approvato il Piano degli investimenti per un importo di € 12.902.233,43, che trova copertura nelle risorse regolate dall'Ordinanza n. 814/2022 (POST/16889/2022, agli atti con prot. 10661 di data 20 aprile 2022);

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 di data 28 ottobre 2022 “OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Direttive operative”, di seguito anche Decreto n. 45/2022;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022, sopra citato, fornisce evidenza puntuale della programmazione degli interventi e delle misure che trovano copertura nelle risorse stanziare con OCPDC n. 807/2021, n. 814/2021 e n. 839/202, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile con i provvedimenti sopracitati;

VISTO che la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile hanno concordato in data 11/07/2022 (agli atti con prot. n. 29783/22) sul fatto che venissero assegnati a quest'ultima gli interventi che interessano corsi d'acqua così identificati nell'Allegato 1 al Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022:

- CUP: D38H22000670001;
Oggetto: *Briglie danneggiate lungo il torrente Pontebbana*;
Codice intervento: 814/21-D-for-5307;
- CUP: D57H22001000001;
Oggetto: *Torrente Cellina e affluenti: erosione pilone ponte, scogliere danneggiate, sezioni di deflusso ristrette, tombotti inadeguati allo smaltimento delle acque*;
Codice intervento: 839/22-D-for-5335;

RITENUTO di rettificare pertanto l'Allegato 1 al Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022 come segue:

- modifica del codice intervento "814/21-D-for-5307", inizialmente assegnato alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nel codice "814/21-D-amb-5307" ed assegnazione alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- modifica del codice intervento "839/22-D-for-5335", inizialmente assegnato alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nel codice "839/22-D-amb-5335" ed assegnazione alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- individuazione della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile come Soggetto Attuatore per i suddetti interventi di competenza;

VISTA la nota con cui la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha comunicato (agli atti con prot. n. 29525/22 dd. 16/11/2022) ha comunicato che a seguito di sopralluogo non sono stati confermati i presupposti che avevano comportato la segnalazione dell'intervento nel fabbisogno del dicembre 2018 e che quindi si riteneva opportuno non procedere con la realizzazione dell'opera pubblica identificata nell'Allegato 1 al Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022 come segue:

- CUP: D37H22001010001;
Oggetto: versante in frana con sorgenti che convoglia le acque verso un'abitazione provocando, in caso di eventi piovosi importanti, infiltrazioni al piano terra della stessa;
 Codice intervento: 839/22-D-for-5274;
 Soggetto Attuatore: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

RITENUTO di accogliere le osservazioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e di stralciare dal piano degli investimenti di cui al Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022 l'intervento identificato dal codice 839/22-D-for-5274, riservandosi di riprogrammare le risorse con successivo provvedimento;

CONSIDERATO che a seguito delle suddette variazioni si rende necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 al Decreto n. 45 di data 28 ottobre 2022;

DECRETA

1. di assegnare alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile gli interventi identificati nell'Allegato 1 del Decreto n. 45/2022 dai seguenti CUP ed oggetto:
 - CUP "D38H22000670001", oggetto "Briglie danneggiate lungo il torrente Pontebbana";
 - CUP "D57H22001000001", oggetto "Torrente Cellina e affluenti: erosione pilone ponte, scogliere danneggiate, sezioni di deflusso ristrette, tombotti inadeguati allo smaltimento delle acque";
2. di nominare la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Soggetto Attuatore per i suddetti interventi di competenza, il cui codice identificativo viene modificato rispettivamente in 814/21-D-amb-5307 e 839/22-D-amb-5335;
3. di stralciare dal piano degli investimenti di cui al Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022 l'intervento identificato dal codice 839/22-D-for-5274 per le motivazioni sopra richiamate;
4. che l'Allegato 1 al presente provvedimento aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 al Decreto n. 45 di data 28 ottobre 2022, con le seguenti modifiche:
 - l'intervento codice "814/21-D-for-5307", in precedenza assegnato alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, viene rinominato con codice "814/21-D-amb-5307" ed assegnato alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
 - l'intervento codice "839/22-D-for-5335", in precedenza assegnato alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, viene rinominato con codice "839/22-D-amb-5335" ed assegnato alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
5. l'intervento codice "839/22-D-for-5274", in precedenza assegnato alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, viene stralciato.

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)